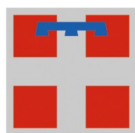




FEASR



REGIONE
PIEMONTE

mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



PROPOSTA DI MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2022

STATO MEMBRO: **ITALIA**

REGIONE: **PIEMONTE**

Programma: **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione
Piemonte C(2015)7456 del 28/10/2015**

Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, lettera b), comma 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

L'approvazione del Reg. (UE) 2220/2020 ha reso disponibile per il PSR della Regione Piemonte i fondi per garantire la prosecuzione della programmazione negli anni 2021-2022, nell'attesa dell'entrata in vigore del futuro CAP Plan, a cui si sono aggiunti i fondi derivanti dal Reg. (UE) 2020/2094 che ha istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19. Questa cospicua iniezione di fondi ha permesso la riapertura di quasi tutte le misure del PSR, in funzione della loro efficacia ed efficienza.

Tuttavia la crisi economica intervenuta nel corso degli ultimi 2 anni, che si è abbattuta inevitabilmente anche sulle aziende piemontesi, ha avuto ripercussioni anche sui bandi del PSR portando un discreto numero di aziende a rinunciare agli investimenti. A queste rinunce si sommano le economie che maturano in fase di saldo e che sono fisiologiche alla fine di un ciclo di programmazione. Lo scopo di queste modifiche è quello di utilizzare nella maniera più efficace possibile questi fondi, armonizzando il crono-programma degli interventi con quello del PSP che è partito quest'anno, al fine di utilizzare nel miglior modo possibile i fondi a disposizione su entrambi i cicli di programmazione.

1 - Incremento e modulazione dei fondi della dotazione finanziaria dell'Operazione 4.1.2

Per le motivazioni e con le finalità sopra espresse si intendono effettuare alcune modifiche finanziarie che permettono di convogliare fondi sul bando 2023 dedicato esclusivamente all'acquisto di macchinari destinati all'agricoltura di precisione, attraverso le seguenti modalità:

a) Fondi EURI: spostamento di economie di fondi EURI dall'operazione 10.1.5 all'operazione 4.1.2 per circa 400.000 €. L'operazione 10.1.5 "Riduzione delle emissioni di NH3 e GHG" ha visto un fortissimo incremento di dotazione finanziaria con la modifica del 2021 (+150%) con fondi EURI. Con tali fondi è stato aperto un bando triennale nel 2021. Si registrano circa 400.000 € di economie sulla campagna 2021, dovute a sanzioni e riduzioni in fase di saldo. Nel 2024 il bando sulla 10.1.5. verrà aperto con le sole risorse cofinanziate, mentre nel 2025 si aprirà il bando con il nuovo intervento equivalente all'operazione 10.1.5 (SRA13) sul CSR 2023-2027. Si precisa altresì che anche a seguito di questo spostamento di economie, si garantisce il rispetto del vincolo del 37% delle risorse EURI a favore di operazioni ricomprese all'art. 7, par. 12 del Reg. (UE) 2020/2220, attestandoci a circa il 42%.

b) Fondi cofinanziati: il trasferimento di circa 6 M€ di fondi cofinanziati relativi all'Op.4.1.1. saranno utilizzati per l'operazione 4.1.2. Questi fondi andranno a sostituire parte dei fondi EURI assegnati al bando 2021, mentre i fondi EURI liberati dal bando 4.1.2 del 2021 potranno essere utilizzati sul nuovo bando 4.1.2 del 2023, per finanziare una buona parte delle domande attualmente in graduatoria ma non ammissibili per mancanza di risorse.

Focus Area	Operazione	Proposta nuovi fondi COFINANZIATO ORDINARIO	Proposta nuovi fondi EURI
2B	4.1.2 Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori	+6.000.000,00	+ 400.000,00

2 - Apertura di un anno ponte su alcuni bandi per operazioni a superficie (M.10)

Su numerose misure del PSR 2014-2022 sono maturate economie per cui si rende necessaria una modifica finanziaria e del crono-programma delle programmazioni 2014-2022 e 2023-2027, in modo da utilizzare in maniera più efficiente i fondi delle due programmazioni secondo le scadenze previste, massimizzando al contempo i risultati.

Con i fondi resisi disponibili sul PSR 2014-22, si intende coprire l'annualità 2024, attraverso l'apertura di un bando di durata annuale sulle operazioni:

- 10.1.3 Tecniche di agricoltura conservativa, Azione 2 - Semina su sodo
- 10.1.3 Tecniche di agricoltura conservativa, Azione 3 - Apporto matrici organiche

- 10.1.5 Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera - Gestione effluenti zootecnici
- 10.1.8 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono
- 10.1.9 Gestione ecosostenibile dei pascoli permanenti

Di conseguenza si prevede lo slittamento al 2025 dei bandi degli analoghi interventi su CSR 23-27, ovvero:

- SRA03 – azione 1 semina su sodo
- SRA04 - apporto di sostanza organica nei suoli
- SRA08 - gestione prati e pascoli permanenti. Solo azione 3
- SRA13 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici
- SRA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità

Questa operazione consente pertanto di ottimizzare l'utilizzo delle economie maturate nel PSR 14-22, economie derivanti sia dalle stesse Operazioni agroambientali, sia provenienti da altre Operazioni del PSR 14-22 e anche di mantenere un numero rilevante di superfici condotte con tecniche agricole eco-sostenibili e volte ad avere un impatto positivo sulle principali matrici ambientali (impatti positivi sull'erosione, sulla struttura e fertilità del suolo, miglioramento del sequestro del carbonio nel suolo e adattamento ai cambiamenti climatici).

Questa operazione è rappresentata in maniera grafica nell'Allegato 4 -Crono integrato PSP – CSR” alla presente nota.

Focus Area	Operazione		Proposta nuovi fondi COFINANZIATO ORDINARIO
Multiple	10.1.1	Produzione integrata	-3.000.000,00
Multiple	10.1.3	Tecniche di agricoltura conservativa	+1.000.000,00
Multiple	10.1.4	Sistemi colturali ecocompatibili	-1.300.000,00
Multiple	10.1.5	Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera	+5.000.000,00
Multiple	10.1.8	Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono	+2.500.000,00
Multiple	10.1.9	Gestione ecosostenibile dei pascoli	+2.700.000,00

3 - Ulteriori spostamenti di risorse a favore degli ultimi bandi aperti o per l'apertura di nuovi bandi

Focus Area	Operazione		Proposta nuovi fondi COFINANZIATO ORDINARIO
3A	3.2.1	Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità	+3.100.000,00
2A	4.3.4	Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali	+1.000.000,00
3B	5.1.2	Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico	+3.073.947,16

Focus Area	Operazione		Proposta nuovi fondi COFINANZIATO ORDINARIO
4A	13.1.1	Indennità compensativa	+5.732.691,16
6B	19.2.1	Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale	+3.400.000,00
-	20	Assistenza Tecnica	+160.000,00

Operazione 3.2.1 “Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità”

La sottomisura 3.2 ha la finalità di sostenere ed incoraggiare le produzioni di qualità attraverso il sostegno alle associazioni di produttori operanti nei sistemi di qualità comunitari per le loro azioni di informazione, promozione e valorizzazione.

Il sostegno attivato nel corso della programmazione ha contribuito a valorizzare e rafforzare le produzioni di qualità migliorando il loro posizionamento sui mercati, la competitività del settore agricolo e incrementando le opportunità di lavoro con ricadute anche sullo sviluppo delle zone rurali. La misura è stata attivata nell'anno 2016 e si è riscontrato un elevato interesse e partecipazione dei soggetti beneficiari (associazioni di produttori) che ha comportato per i bandi 2016 - 2022 il finanziamento di molti progetti, proposti dalla quasi totalità dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle associazioni di produttori maggiormente rappresentative. Gli interventi di promozione hanno sostenuto un ampio ventaglio di azioni, la maggior parte delle quali si attuano direttamente sui territori rurali.

Tutte le risorse stanziare sono state ad oggi impegnate e la misura procede nei pagamenti con celerità e senza particolari difficoltà.

L'attuale contesto di recessione economica non solo a livello nazionale ma anche internazionale, ha pesato fortemente sulle produzioni di qualità in quanto ha chiuso di fatto un canale di sbocco importantissimo per i prodotti ad alto valore aggiunto con posizionamento sul mercato alto e medio-alto (soprattutto i prodotti di qualità a Denominazione di origine) e che assorbe percentuali rilevanti dei flussi complessivi di export.

È pertanto essenziale per il comparto agroalimentare piemontese caratterizzato da produzioni di qualità e da una altra propensione all'export, avviare, proseguire e intensificare le attività di valorizzare delle produzioni di qualità migliorando il loro posizionamento sui mercati, la competitività del settore agricolo, incrementando le opportunità di lavoro e contribuendo allo sviluppo delle zone rurali. La partecipazione degli agricoltori ai regimi di qualità, in un mercato sempre più complesso e globalizzato, può migliorare l'offerta ai consumatori e rafforzare la competitività delle imprese agricole e agroalimentari con ricadute di sviluppo sui territori di produzione.

In considerazione di ciò e della celerità di spesa dell'operazione che consente di spendere i fondi entro il termine della programmazione, si ritiene pertanto opportuno integrare la dotazione finanziaria dell'Operazione 3.2 per un importo pari a 3,1 M€ per poter continuare a garantire la valorizzazione delle produzioni di qualità del territorio piemontese.

Operazione 4.3.4 Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali

Con l'operazione 4.3.4 - Azione 2 del PSR 2014/2022 la Regione Piemonte, a partire da luglio 2018, ha sostenuto investimenti in infrastrutture informatiche allo scopo di aumentare la competitività delle imprese forestali grazie all'accesso a servizi on line dedicati.

Nel 2022 è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato “Nuovi servizi per l'Infrastruttura Dati Forestale (IDF)” grazie al quale si sta procedendo all'implementazione dei servizi offerti e all'integrazione di questi con le componenti dell'IDF già realizzate.

Attraverso questa modifica si intende presentare un nuovo progetto, in continuità con le precedenti iniziative e alla luce dei risultati ottenuti e delle necessità della filiera, al fine di ottenere un ulteriore ampliamento dell'offerta di servizi destinati alle imprese forestali piemontesi: si tratta nello specifico di implementare i rilievi forestali con le nuove tecnologie di telerilevamento Lidar che permetteranno di rendere disponibili per le imprese forestali, attraverso funzionalità on-line, informazioni cartografiche di base (BDTRE, viabilità forestale, perimetrazione del bosco, ecc...) e specifici indicatori forestali (valutazione quantità biomassa, elaborazioni su algoritmi di crescita vegetale, etc.), nonché modelli digitali del terreno e delle superfici forestali.

La disponibilità del nuovo servizio on line così come un modello digitale del terreno accurato e aggiornato costituirà uno strumento indispensabile e decisivo per orientare la pianificazione forestale a livello aziendale e agevolare la progettazione di interventi selvicolturali.

Si propone pertanto l'aumento della dotazione finanziaria dell'Operazione 4.3.4 – Azione 2 “Infrastrutture Informatiche” di euro 1.000.000,00.

Operazione 5.1.2 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico

L'operazione, che finanzia la prevenzione di danni da calamità atmosferiche attraverso l'utilizzo di reti antigrandine, ha emanato quattro bandi nel corso del periodo di programmazione ed ha esaurito la propria dotazione finanziaria.

Il cambiamento climatico in atto in Piemonte ha determinato un aumento delle avversità atmosferiche e tra queste le grandinate come si evince dall'Analisi del clima regionale del periodo 1981-2010 e tendenze negli ultimi 60 anni (sintesi giugno 2020, pubblicato da Arpa Piemonte) che relativamente alle precipitazioni rileva una generale tendenza della diminuzione del numero dei giorni piovosi connessa all'aumento dei fenomeni intensi.

Per questi motivi si ritiene strategico e fondamentale che la Regione continui ad incrementare le superfici protette da interventi preventivi delle colture, quali le reti antigrandine, attraverso l'emanazione di un nuovo bando prima della fine della programmazione. A tal fine si propone di aumentare la dotazione finanziaria dell'Operazione per un importo pari a circa 3M€ che alla luce della celerità di spesa consentirebbe di concludere tutti i pagamenti entro la fine della programmazione.

Operazione 13.1.1 Indennità compensativa

La misura è finalizzata a contrastare l'abbandono dell'attività agricola nelle zone di montagna e quindi a mantenere il presidio del territorio, oltre a favorire la conservazione del paesaggio e a preservare la biodiversità. Per tali motivi tale operazione è considerata strategica nelle politiche di gestione e sviluppo del territorio montano della Regione Piemonte. Sono stati aperti bandi annuali a partire dal 2016 ma l'operazione ha esaurito la propria dotazione finanziaria e necessita di risorse per coprire l'annualità 2024.

Si intende pertanto rifinanziare l'operazione per l'annualità 2024 sull'attuale PSR mentre dal 2025 tale misura sarà attuata attraverso l'operazione SRB02 a valere sul PSP 23-27, dal momento che quest'ultima ha una dotazione sufficiente a coprire solo 3 annualità 2025, 2026 e 2027.

Sulla base dell'esperienza delle precedenti campagne si stima un fabbisogno per l'operazione 13.1.1 pari a 17.000.000 €/anno. Con la prima modifica del 2023 si sono già spostati circa 7 M€; con questa modifica si spostano altri 5,3 M€, mentre la parte restante verrà integrata con una successiva modifica, una volta accertate le ulteriori economie che stanno maturando sui diversi bandi.

Operazione 19.2.1 Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale

La sottomisura 19.2 "Attuazione delle strategie di sviluppo locale" risulta essere la linea d'intervento più importante in tutti i Programmi di Sviluppo Locale (PSL) previsti nelle 14 strategie di Sviluppo locale selezionate in ambito Leader per il PSR 14-22 e si articola in diverse operazioni.

Quasi tutte le operazioni della sotto-misura 19.2 (ad eccezione dell'operazione 7.6.3 e per le attività di informazione dell'operazione 7.5.2, che hanno come beneficiari gli stessi GAL) sono attuate dai GAL tramite l'emanazione di appositi bandi.

Nel corso del 2022 i GAL hanno aperto ben 70 nuovi bandi, che vanno ad aggiungersi ai 140 emanati negli anni precedenti, attivando in tal modo l'intero contributo destinato alle operazioni a bando, pari ad oltre 77,2 Meuro (corrispondente al 99% delle risorse destinate alla sotto-misura 19.2); tuttavia molti bandi emanati nel 2022 non avevano una dotazione finanziaria sufficiente ad ammettere al sostegno tutte le domande pervenute, nonostante fossero progetti ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse.

Alla luce di un monitoraggio delle tipologie di bandi unita ad un confronto con i Gal che ha assicurato sulla capacità di spesa entro il termine della programmazione, si ritiene di rilevante importanza e strategicità per il territorio rurale piemontese integrare la dotazione finanziaria dell'operazione 19.2.1 con un importo pari a € 3.400.000 al fine di coprire i fabbisogni emersi in ambito LEADER.

Misura 20 Assistenza Tecnica

Nel corso degli ultimi anni, anche alla luce delle nuove tecnologie, si è visto un aumento della diffusione di strumentazione tecnico-informatica che possa essere utilizzata nell'ambito dei controlli, al fine di migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle verifiche in campo sulle domande di contributo e di pagamento.

Inoltre, nel caso di beneficiari soggetti al rispetto della normativa in materia di contratti pubblici, i controlli sugli appalti hanno visto sempre di più la necessità di consultare esperti giuridici per la verifica delle procedure di appalto svolte nell'ambito dei procedimenti amministrativi a valere sulle domande di sostegno trasmesse sulle diverse operazioni del PSR 14-22 ed è quindi fondamentale proseguire tali attività.

Per far fronte alle sopravvenute esigenze sopra esposte si rende necessario integrare la dotazione finanziaria dell'Assistenza tecnica per un importo di 160.000,00 €.

OPERAZIONI CHE CEDONO RISORSE

Il PSR 14-22 è oramai prossimo alla fine della programmazione, per cui le risorse necessarie al finanziamento delle operazioni sopra descritte possono essere stornate solo da quelle operazioni che ancora presentano fondi disponibili, rendendo quasi una scelta obbligata le operazioni per le quali è possibile ridurre l'importo. Si propone quindi di reperire tali risorse dalle seguenti operazioni, che alla data odierna hanno maturato delle economie sui bandi già emanati:

Focus Area	Operazione		Proposta storno fondi COFINANZIATO ORDINARIO
Multiple	1.1.1	Formazione professionale in campo agricolo e forestale	-1.778.795,25
Multiple	1.2.1	Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo	-772.399,28
Multiple	2.1.1	Servizi di Consulenza	-1.161.194,40
2A	4.1.1	Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole	-6.360.000,00
5D	4.1.3	Riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca in atmosfera	-1.631.193,17
2A	4.1.4	Strumenti finanziari 4.1	-441.527,00
3A	4.2.1	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	-3.716.449,84
3A	4.2.2	Strumenti finanziari 4.2	-492.721,00
2A	4.3.2	Interventi di miglioramento infrastrutturale e fondiario	-355.679,11
2A	4.3.3	Infrastrutture per gli alpeggi	-168.851,35
2B	6.1.1	Premio per l'insediamento di giovani agricoltori	-1.080.000,0
6B	7.2.1	Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e di spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane	-202.585,00
6B	7.4.1	Realizzazione e miglioramento di strutture e infrastrutture culturali-ricreative nelle borgate montane	-882.457,00
6B	7.5.1	Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione	-833.996,72
6B	7.6.1	Miglioramento dei fabbricati di alpeggio	-339.826,00
5E	8.1.1	Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli	-800.000,00
4A	8.5.1	Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali	-784.970,40

Focus Area	Operazione		Proposta storno fondi COFINANZIATO ORDINARIO
2A	8.6.1	Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali	-1.661.910,94
4B	11.1.1	Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica	-700.000,00
4B	11.2.1	Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica	-1.500.000,00
Multiple	16.1.1	Costituzione, gestione e operatività dei gruppi operativi dei PEI	-721.643,90
5C	16.2.1	Attuazione di progetti pilota	-2.522.314,66
5C	16.6.1	Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria	-195.689,19
6B	16.8.1	Piani forestali e strumenti equivalenti	-262.434,11

Di seguito si riporta una giustificazione di maggior dettaglio per le operazioni interessate.

1.1.1. Formazione professionale in campo agricolo: per l'Operazione 1.1.1 si sono aperti 3 bandi nell'intera programmazione (2016, 2018 e 2021) che hanno generato economie pari a circa 800.000 euro che non è più possibile utilizzare in quanto non sono previste aperture di nuovi bandi, considerato che sull'analogo intervento a valere sul CSR 23-27 è di prossima apertura un nuovo bando. Pertanto tale importo può essere destinato ad altre Misure.

1.1.1. Formazione professionale in campo forestale: le attività formative in campo forestale sono state interessate da 3 bandi aperti al pubblico, di cui l'ultimo ha chiuso nell'autunno 2023 e 1 bando a titolarità regionale. Al termine della programmazione si registrano economie per un importo pari a circa 980.000 euro che non è più possibile utilizzare in quanto non ci sono i tempi tecnici per l'apertura di nuovi bandi. Pertanto tale importo può essere destinato ad altre Misure.

1.2.1. Operazione 1.2.1 Azione 1 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione in campo agricolo": sui bandi 2018 e 2022, a seguito della rendicontazione e relativa istruttoria delle domande di pagamento di saldo, si sono generate economie pari circa 770.000 euro che non è più possibile utilizzare in quanto non sono previste aperture di nuovi bandi. Pertanto tale importo può essere destinato ad altre Misure.

2.1.1. Servizi di consulenza: nell'unico bando aperto nel 2020 si sono generate economie per un importo pari a circa 1.160.000 euro; essendo verso la fine della programmazione 14-22, non ci sono più i tempi per riaprire un altro bando e pertanto le economie possono essere liberate a favore di altre Misure. Si segnala inoltre che di prossima apertura un nuovo bando sull'analogo intervento (SRH01) a valere sul CSR 23-27.

4.1.1. Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole

L'operazione 4.1.1 ha aperto 5 bandi nel corso della programmazione 14-22, di cui l'ultimo è stato emanato nel 2021. I bandi precedenti hanno maturato economie derivanti da rinunce, revoche, recuperi e minori importi a saldo per un importo pari a circa 6 M€ che si intendono trasferire sull'operazione 4.1.2.

4.1.3 Riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca in atmosfera: nel corso della programmazione 14-22 sono stati aperti 7 bandi pubblici che hanno generato economie per un importo pari a circa € 1.600.000 derivanti da rinunce, revoche, recuperi e minori importi a saldo che non saranno più utilizzati sull'operazione in quanto a fine ottobre 2023 è stato aperto il bando sull'analogo intervento SRD02 – az.A a valere sul CSR 23-27.

4.1.4.- 4.2.2. Fondo Multiregionale di Garanzia per l'agricoltura e l'agroindustria gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti: l'applicazione degli strumenti finanziari nella Regione Piemonte ha avuto uno scarso successo. Dopo la

firma nel 2018 dell'accordo con 5 diverse banche e l'erogazione di un primo acconto, solo 3 beneficiari hanno approfittato dello strumento per richiedere una garanzia nel corso degli ultimi 5 anni.

A fine 2021, 4 dei 5 accordi con le banche sono scaduti e la Regione ha rivisto l'accordo con il FEI riducendo l'importo ammesso da 5M€ complessivi (3 M€ dalla 4.2.2 e 2 M€ € dalla 4.1.4) a circa 300.000 €, fondi che servono a coprire le garanzie già erogate finora e quelle che potranno essere richieste nel corso del 2022.

Con la 1° modifica del 2022 si era provveduto a liberare i fondi non ancora erogati: con questa proposta di modifica si spostano i fondi già erogati a titolo di acconto ma non utilizzati, che sono stati oggetto di restituzione all'organismo pagatore da parte del FEI.

Si prevede pertanto di spostare:

- 441.527,00 euro dall'operazione 4.1.4.

- 492.721,00 euro dall'operazione 4.2.2.

4.2.1. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli": l'operazione ha visto l'apertura di 5 bandi nell'intera programmazione 14-22, di cui l'ultimo è stato emanato nel 2021. I bandi hanno maturato economie derivanti da rinunce, revoche, recuperi e minori importi a saldo per un importo pari a circa 3.700.000 euro che non possono essere più utilizzati sull'operazione in quanto, essendo giunti quasi al termine della programmazione, non ci sarebbero più i tempi tecnici per attuare interventi di tale entità oltre al fatto che è stato appena aperto un nuovo bando sull'analogo intervento (SRD13) a valere sul CSR 23-27. Pertanto tale importo può essere spostato su altre Misure.

4.3.2. Interventi di miglioramento infrastrutturale e fondiario: l'operazione ha visto l'apertura di 2 bandi nell'intera programmazione 14-22. I bandi hanno maturato economie derivanti da rinunce, revoche e minori importi a saldo per un importo pari a circa 335.000 euro che non possono essere più utilizzati sull'operazione in quanto, essendo giunti quasi al termine della programmazione, non ci sarebbero più i tempi tecnici per attuare interventi di tale entità. Pertanto tale importo può essere spostato su altre Misure.

4.3.3. Infrastrutture per gli alpeggi: l'operazione ha visto l'apertura di 1 bando nel 2016. Il bando ha maturato economie derivanti da rinunce, revoche e minori importi a saldo per un importo pari a circa 169.000 euro che non possono essere più utilizzati sull'operazione in quanto, essendo giunti quasi al termine della programmazione, non ci sarebbero più i tempi tecnici per attuare interventi di tale entità. Pertanto tale importo può essere spostato su altre Misure.

6.1.1 Premio per l'insediamento di giovani agricoltori

I 5 bandi aperti per i giovani nel corso della programmazione 14-22 hanno generato economie per un importo pari a circa € 1.000.000 derivanti da rinunce, revoche, recuperi e minori importi a saldo che non possono essere più utilizzati sull'operazione considerato che è in corso l'apertura di un bando sull'analogo intervento SRE01 a valere sul CSR 23-27.

7.2.1 Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e di spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane: l'operazione ha visto l'apertura di 1 unico bando nel 2018. L'importo delle domande ammesse è stato inferiore al Budget iniziale, per cui si sono generate economie pari a circa 202.500 euro che non possono essere più utilizzate sull'operazione in quanto, essendo giunti quasi al termine della programmazione, non ci sarebbero più i tempi tecnici per attuare interventi di tale entità. Pertanto tale importo può essere spostato su altre Misure.

7.4.1 Realizzazione e miglioramento di strutture e infrastrutture culturali-ricreative nelle borgate montane: l'operazione ha visto l'apertura di 1 unico bando nel 2018. L'importo delle domande ammesse è stato inferiore al Budget iniziale, per cui si sono generate economie pari a circa 882.000 euro che non possono essere più utilizzate sull'operazione in quanto, essendo giunti quasi al termine della programmazione, non ci sarebbero più i tempi tecnici per attuare interventi di tale entità. Pertanto tale importo può essere spostato su altre Misure.

7.5.1 Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione: l'operazione ha visto l'apertura di 1 bando nel 2016. Il bando ha maturato economie derivanti da rinunce, revoche e minori importi a saldo per un importo pari a circa 1.085.000 euro; essendoci un ricorso in atto da parte di un beneficiario la cui domanda è pari a circa 260.000 euro, con questa proposta di modifica si tolgono 830.000 euro che non possono essere più utilizzati sull'operazione in quanto, essendo giunti quasi al termine della programmazione, non ci sarebbero più i tempi tecnici per attuare interventi di tale entità. Pertanto tale importo può essere spostato su altre Misure.

7.6.1 Miglioramento dei fabbricati di alpeggio: l'operazione ha visto l'apertura di 1 unico bando nel 2016. Il bando ha maturato economie derivanti da rinunce, revoche e minori importi a saldo per un importo pari a circa 340.000 euro che non possono essere più utilizzati sull'operazione in quanto, essendo giunti quasi al termine della programmazione, non ci sarebbero più i tempi tecnici per attuare interventi di tale entità. Pertanto tale importo può essere spostato su altre Misure.

8.1.1 Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli - investimento

L'Operazione 8.1.1 nell'intera programmazione 14-22 ha aperto 9 bandi suddivisi tra le differenti azioni (pioppicoltura, bosco permanente, arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo e arboricoltura da legno con specie tartufigene) maturando economie per circa 800.000 euro, derivanti principalmente da rinunce, revoche, recuperi e minori importi a saldo, per un importo complessivo pari a 800.000 euro relativamente ai bandi "investimento", che non possono essere più utilizzati considerato che nei prossimi mesi verrà aperto un bando sull'analogo intervento SRD05 a valere sul CSR 23-27.

8.5.1 Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali

L'operazione 8.5.1 ha visto nel 2016 l'apertura delle attività a titolarità regionale e poi, nel 2019, di un bando pubblico la cui disponibilità iniziale è stata incrementata con le economie derivanti dalle azioni a titolarità regionale. Inoltre, con l'assegnazione delle risorse connesse all'estensione del periodo di programmazione agli anni 2021 e 2022, sono state ammesse nuove domande di sostegno. Complessivamente l'Operazione ha maturato, oltre quelle già liberate con precedenti modifiche, ulteriori economie derivanti da rinunce, revoche, recuperi e minori importi a saldo, per un importo complessivo pari a circa 800.000 euro che non possono essere più utilizzati in quanto, essendo giunti quasi al termine della programmazione, non ci sarebbero più i tempi tecnici per aprire un altro bando.

8.6.1 Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali

L'operazione ha visto l'apertura di 3 bandi nell'intera programmazione 2014-2022: 2017, 2021 e 2022. Mentre nei primi due bandi vi sono state economie "fisiologiche" dovute sostanzialmente a poche rinunce e soprattutto a minori importi a saldo, l'ultimo bando ha visto una scarsa partecipazione, probabilmente dovuta ad una congiuntura economica poco favorevole e ad una contemporanea disponibilità di altri finanziamenti maggiormente appetibili ("industria 4.0"). L'importo complessivo delle economie ammonta a circa 2,6 M€: con precedente modifica è già stato liberato un importo pari a 1 M€, ma non essendoci più il tempo per aprire un altro bando con la programmazione 14-22, l'importo rimanente pari a circa € 1,6 M€ può essere spostato su altre Operazioni.

11.1.1 Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica

11.2.1 Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica

Le analoghe Operazioni per il mantenimento e conversione all'agricoltura biologica hanno visto l'apertura dei rispettivi bandi sugli analoghi interventi su CSR 23-27 nel 2023 e sono programmate anche le aperture annuali nel 2024 e 2025 sempre su CSR 23-27 e pertanto le economie possono essere spostate su altre Operazioni.

16.1.1 Costituzione, gestione e operatività dei gruppi operativi dei PEI

L'operazione 16.1.1 in ambito agricolo ha previsto un unico bando aperto nel 2016. Le economie maturate nel corso degli anni sono già state utilizzate in parte per scorrere la graduatoria in parte sono già state liberate con precedenti modifiche: tuttavia sono maturate ulteriori risorse non più utilizzabili per un importo pari a circa € 415.000 che necessitano essere spostate su altre operazioni.

In campo forestale invece i bandi aperti sono stati 2 (suddivisi in azione 1 e azione 2) ed hanno visto la costituzione di 2 gruppi operativi PEI: le economie generate a seguito dell'attuazione sono state a tutt'oggi pari a circa € 770.000, in parte già liberate con precedenti modifiche: rimangono ancora circa € 300.000, da poter spostare su altre operazioni.

16.2.1. Attuazione di progetti pilota

L'operazione 16.2.1 in ambito forestale ha aperto in tutta la programmazione 14-22 tre bandi che, seppur considerando la forte valenza innovativa dell'operazione e l'elevato valore delle iniziative presentate, ha comunque generato economie che devono ancora essere liberate per un importo pari a circa € 2.500.000 e che pertanto si rendono disponibili per altre operazioni.

16.8.1. Piani forestali e strumenti equivalenti

Nel 2018 è stato aperto l'unico bando per la redazione di piani forestali che ha visto l'ammissione a finanziamento di 13 progetti, di cui 1 rinuncia, generando così un risparmio di termini di risorse pari a circa € 260.000, che si rendono disponibili per altre operazioni.

4 - Sostituzione di fondi cofinanziati e aiuti di stato tra l'Op. 5.1.1 e l'Op. 16.7.1.

Al fine di scongiurare il rischio del disimpegno automatico dei fondi, si ritiene opportuno operare una sostituzione di fondi tra cofinanziato e aiuti di stato che garantisca una spesa prioritaria dei fondi cofinanziati. Per questo motivo si prevede di sostituire gli aiuti di stato di origine regionale presenti sull'Op. 5.1.1 - Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico per un importo pari a € 1.000.000 e trasferirli sull'Operazione 16.7.1 - Attuazione di strategie di sviluppo locale diverse da LEADER (Aree interne). Parallelamente, si opera uno spostamento inverso con i fondi cofinanziati.

Si tratta pertanto solo di una mera sostituzione di fondi tra cofinanziato e AdS a saldo zero che non modifica la dotazione finale di entrambe le operazioni.

Questa operazione consentirà di utilizzare appieno ed in tempi brevi le risorse cofinanziate su un'operazione a più rapida spesa (5.1.1 - Biosicurezza), mentre gli aiuti di stato andranno a coprire una operazione (16.7.1. - Aree interne) i cui tempi di realizzazione sono decisamente più lunghi.

Descrizione delle modifiche proposte

Per le motivazioni sopra descritte si propongono sinteticamente le seguenti modifiche.

Viene stornato da diverse misure/operazioni un importo pari a 35.226.638,32 € di spesa pubblica cofinanziata (di cui 15.417.246,44 € di quota FEASR) destinato a finanziare le poche operazioni che hanno ancora la possibilità di utilizzare proficuamente tali fondi e che sono in grado di garantirne la spesa entro il termine della programmazione; nell'allegato 2 "Modifiche finanziarie ai capitoli 10 e 12 del PSR" è riportato l'aggiornamento delle schede di cui al Capitolo 10 del PSR "Piano di finanziamento".

Effetti previsti della modifica

- Garantire la prosecuzione di alcune misure (Misura 10 e 13) senza soluzione di continuità tra le due programmazioni, ottimizzando l'utilizzo dei fondi a disposizione per le due programmazioni 2014-2022 e 2023-2027 e rafforzandone le conseguenti positive ricadute ambientali:

- Misura 10: l'apertura dei bandi sull'annualità 2024 su alcune Operazioni della Mis.10 consentirà pertanto di ottimizzare l'utilizzo delle economie maturate nel PSR 14-22 e anche di mantenere un numero rilevante di superfici condotte con tecniche agricole eco-sostenibili e volte ad avere un impatto positivo sulle principali matrici ambientali.
- Misura 13: l'incremento dei fondi a favore dell'operazione 13.1.1 "Indennità compensativa" favorirà il mantenimento dei benefici ambientali sinora raggiunti con il PSR 2014-2020 e il contrasto all'abbandono dell'attività agricola nelle zone di montagna necessaria a mantenere il presidio del territorio, nonché per la conservazione del paesaggio e della biodiversità. Lo stanziamento di nuove risorse consentirà alla Regione Piemonte di finanziare le circa 6.000-6.500 domande previste per ciascuna annualità della Misura 13, con un budget sufficiente a non operare riduzioni a carico delle domande di sostegno pervenute.

- Rafforzare la competitività delle imprese agricole e agroalimentari con ricadute di sviluppo sui territori di produzione, attraverso la promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità (Operazione 3.2.1): per contenere gli effetti della recessione economica che riverberano ancora oggi, è necessario proseguire e intensificare le attività di valorizzare delle produzioni di qualità in modo da migliorare il posizionamento sui mercati delle aziende operanti nel settore e la competitività del settore agricolo, incrementando le opportunità di lavoro e contribuendo allo sviluppo delle zone rurali.

- Contrastare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici con riferimento all'aumento di precipitazioni intense e dannose per la frutticoltura piemontese, incrementando le superfici protette da interventi preventivi delle colture, quali le reti antigrandine (5.1.2.)

- Contribuire ad ottenere significative ricadute positive sull'intero sistema forestale regionale, sia per la redazione di strumenti di pianificazione e progettazione silvo-pastorale a scala aziendale, sia per le imprese forestali qualificate, attraverso lo sviluppo di Modelli digitali del terreno e delle superfici forestali. I dati rilevati potranno inoltre essere impiegati nelle attività di monitoraggio degli interventi selvicolturali (sia in termini di biomasse legnose asportate che di densità e caratteristiche strutturali degli individui arborei rilasciati) o dei disturbi naturali come incendi, schianti da vento, attacchi parassitari e fitopatologie (4.3.4).

- Favorire e rafforzare la vitalità delle zone rurali andando a coprire i fabbisogni emersi in ambito LEADER (19.2.1), contrastando così i processi di spopolamento di tali aree e rispondendo alle esigenze di sviluppo e di diminuzione del divario socio-economico tra zone urbane e zone rurali.

- Fornire adeguato supporto alle attività volte a migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei controlli sulle domande di sostegno e accrescere l'utilizzo di strumentazione tecnico-informatica sviluppata con le nuove tecnologie (AT).

- Rafforzare il rendimento globale e l'ammodernamento delle aziende agricole condotte da giovani agricoltori attraverso investimenti, materiali ed immateriali, che consentano di introdurre/potenziare in azienda pratiche di agricoltura di precisione al fine di rendere più efficiente e sostenibile il processo produttivo, attraverso l'ottimizzazione nell'uso degli input esterni (ad esempio fitofarmaci, fertilizzanti, etc.) e delle risorse (ad esempio umane, mezzi, etc..) e minimizzando al contempo l'impatto ambientale (4.1.2).
- Utilizzare prioritariamente le risorse cofinanziate soggette al rischio di disimpegno automatico.

Impatto della modifica sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)

Gli indicatori di output saranno modificati come riportato nell'apposito Allegato 3 "Modifica agli indicatori – Capitolo 11 del PSR 14-22".

La modifica non impatta sugli indicatori di target.

Rapporto tra la modifica e l'Accordo di Partenariato

La modifica proposta tiene conto di quanto previsto nell'Accordo di partenariato.